



PROGRESSO BIOMEDICO TRA SPERANZA E PAURA IN UN CONVEGNO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

Risale a poco tempo fa la notizia della creazione in laboratorio del primo cromosoma artificiale, evento scientifico che potrebbe portare alla creazione della 'vita artificiale'.

Il progresso biomedico fa passi da gigante e nella società crea ammirazione perché genera grandi aspettative relativamente alla cura di malattie fino ad oggi in curabili, ma allo stesso inquietudine. E' necessario confrontarsi con queste problematiche quanto mai attuali.

Una riflessione sintetica interdisciplinare sarà al centro del convegno promosso dall'Università del Molise e che si terrà il 29 gennaio 2008 alle ore 17.00 nell'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo molisano. Saranno esposte diverse relazioni, al professore di Bioetica dell'Università Degli Studi del Molise, **Giovanni Villone**, toccherà quella sugli *Aspetti medici*. Gli *Aspetti Etici* saranno trattati dal professor **Dario Sacchini** dell'Istituto di Bioetica, Università Cattolica del Sacro Cuore.

Gli *Aspetti Giuridici* saranno esaminati dalla professoressa **Silvia Piccinini**, Associato di Diritto di Famiglia, Università Degli Studi del Molise. Il professor **Giovanni Di Giandomenico**, ordinario di Diritto Privato dell'Ateneo molisano coordinerà i lavori.

Concluderanno: **Giovannangelo Oriani**, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia Università del Molise e **Ignacio Carrasco De Paula**, Direttore Istituto di Bioetica Università Cattolica del Sacro Cuore.